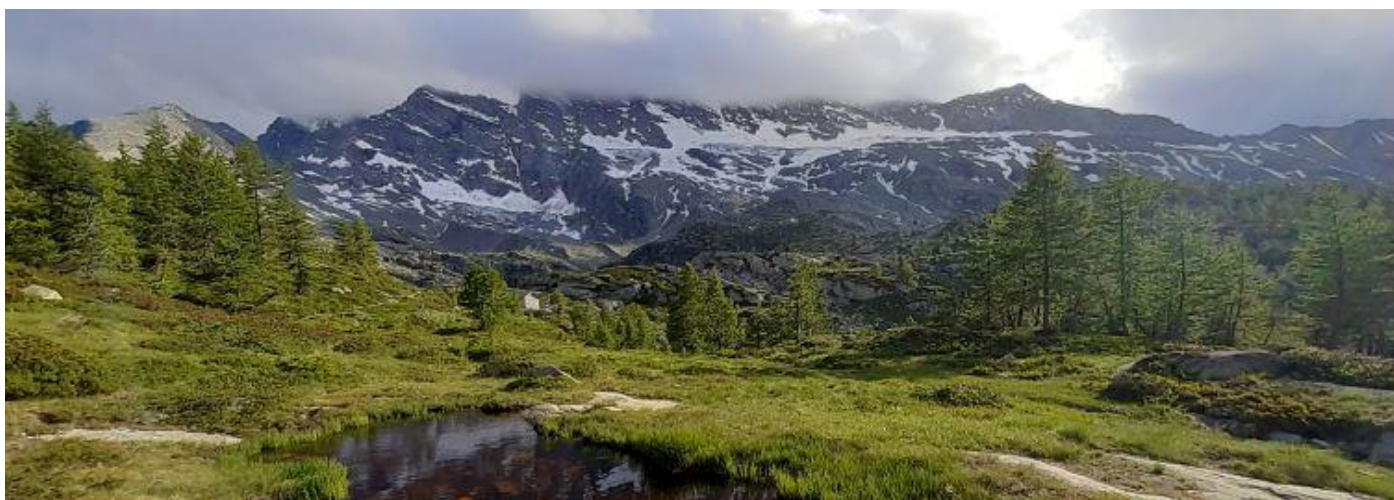




12 Giugno 2022
Giro al rifugio Guglielmo Jervis/Ceresole Reale (TO)

Logistica

Partenza

Ore 6:00 - Sede C.A.I - Via Cusani, 2 – Carate Brianza

Rientro

Ore 20:00 (previsto)

Mezzi

Pullman

Escursione

Partenza

Ceresole Reale (località Villa) 1583 m s.l.m.

Punti di Interesse

Rifugio G. Jervis (2250 m s.l.m.)

Dislivello

670 metri circa

Difficoltà

E (Escursionisti)

Durata

2 ore

Acqua sul percorso

No

Versanti

Possibile giro ad anello

Punti d'Appoggio

Possibilità di pranzo presso il rifugio o al sacco.

Attrezzatura

Scarpe da montagna, Abbigliamento Adeguato. Bastoncini consigliati.

Note

Percorso 1: (sentiero 530). Lunghezza: 4,3 KM. Dislivello: +710 m
 Tempo di percorrenza 2h salita / 1h 10' discesa

Percorso 2: (solo discesa, sentiero 531A). Lunghezza: 7.3 km. Dislivello:
 +90 m / -760 m. Tempo di percorrenza: 2h 30'

Percorso 3: (solo discesa, sentieri 530 e 531). Lunghezza: 5.8 km.
 Dislivello: + 30 m / -700 m. Tempo di percorrenza: 2 h

Portare: GreenPass e mascherina FFP2 !!!

Carissime amiche ed amici, per **Giugno**, la Sezione CAI di Carate Brianza vi propone una gita con un percorso sicuramente interessante nel Parco del Gran Paradiso.

Il rifugio, posto nella conca di Pian del Nel, è stato inaugurato nel 1946 e dedicato all'Accademico del Cai, medaglia d'oro della Resistenza, Guglielmo Jervis, fucilato dai tedeschi il 6 agosto 1944 a Villar Pellice



Ricavato da una vecchia casermetta militare del periodo bellico, fa parte del circuito dei "Sentieri della memoria", è inserito nel progetto internazionale "La memoria delle Alpi" e fa parte del Sentiero Italia.

Il rifugio è inoltre considerato un'interessante meta invernale per gli amanti delle ciaspole e dello sci alpinismo.

La valle dell'Orco deve il proprio nome al torrente che vi scorre per circa 47 km.

Il versante orografico destro è ricco di boschi e culmina nelle vette delle Tre Levanne, di cui la centrale arriva a 3619 m.

Il versante orografico sinistro, maggiormente antropizzato, è sede di numerosi alpeggi.

La cima più alta è il Roc, che arriva a 4026 m.

Dalla frazione Villa di Ceresole, imboccando il sentiero 530, si attraversa l'Orco e si prosegue lungo un buon sentiero attraverso un bosco di larici fino all'Alpe Foiera (1753 m.).

Proseguendo verso ovest, si piega poi a sinistra raggiungendo l'Alpe Bagnetti (1877 m.).

Di seguito si arriva alla congiunzione col sentiero 531 che sale da Chiapili di Sotto.

Si continua seguendo l'ampia dorsale di larici con sottobosco di mirtilli e rododendri: pervenuti alla profonda e incassata gola del torrente Nel, la si costeggia per breve tratto.

Al termine dei larici, ci si ritrova al cospetto del rifugio: superato il torrente su un ponticello, dopo un ultimo tratto in salita si giunge alla meta.

Il ritorno potrà essere effettuato lungo lo stesso percorso, oppure, per i più volenterosi, seguendo il sentiero 531A (parte del Sentiero Italia) che sale all'Alpe Truc, indi scende all'Alpe Monteiousir: prima di raggiungerla, si devia a destra in direzione Alpe Le Rive, proseguendo fino a Chiapili di Sotto da dove, seguendo la strada, si scende a Ceresole Reale.

In alternativa, si scende lungo il sentiero 530 fino all'Alpe Degrane, dove s'imbocca a sinistra il sentiero 531 che conduce a Chiapili di Sotto.

Buona passeggiata!

Email: escursionismo@caicaratebrianza.it

**Ricordiamo che i soci C.A.I. in regola con il tesseramento sono coperti, durante lo svolgimento dell'escursione, da una polizza infortuni.
I non soci devono obbligatoriamente accedere alla medesima copertura assicurativa (infortuni e soccorso) con un supplemento di € 11,55 sulla quota di iscrizione alla gita, facendone diretta richiesta all'atto dell'iscrizione.**
- iscrizione gratuita per i bambini minori di 6 anni
- riduzione del 50% per i bambini in età compresa tra i 6 e i 12 anni